



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 91 DEL 10.10.2008

OGGETTO: Approvazione della convenzione tra il Comune di S. Antimo e la Curia Arcivescovile di Aversa in merito all'amministrazione parrocchiale della chiesa Spirito Santo di S. Antimo - RINVIO

L'anno duemilaotto e questo giorno dieci del mese di ottobre alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari in via C.so U. Sovietica, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 03.10.2008 prot. 23735 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e seduta pubblica, di 1^ convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 25 e assenti n. 06 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- - sent i	n ord	Cognome e Nome	pre- sen ti	as- sen ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO	X	
2	CEPARANO CARLO	X		18	MAZZEO FRANCESCO	X	
3	MARINIELLO IMMACOLATA	X		19	PEDATA FERDINANDO 1958	X	
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE		X
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO	X	
6	FERRIERO LEOPOLDO	X		22	CHIARIELLO CORRADO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO		X
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO		X
9	PUCA RAFFAELE		X	25	DI LORENZO LUIGI	X	
10	TREVIGLIO INNOCENZO	X		26	PERFETTO GIUSEPPE	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO		X
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO		X	30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO	X					

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente su richiesta del consigliere Di Giuseppe concede 5 minuti di sospensione;

Alle ore 21,00 riprende la seduta, il Presidente procede all'appello nominale Presenti 25 Assenti 6;

Inizia la trattazione dell'argomento ad oggetto **“Approvazione della convenzione tra il Comune di S.Antimo e la Curia Arcivescovile di Aversa in merito all'amministrazione parrocchiale della chiesa Spirito Santo di S.Antimo”**;

Dopo vari interventi tutti riportati nell'allegata registrazione;

Escono i consiglieri (Perfetto, Di Lorenzo Luigi, Pedata Ferdinando 1958)

Presenti 22 Assenti 9;

Su proposta del consigliere Di Giuseppe si vota il rinvio;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

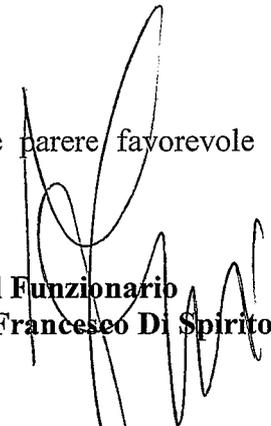
Di rinviare il punto ad oggetto “Approvazione della convenzione tra il Comune di S.Antimo e la Curia Arcivescovile di Aversa in merito all'amministrazione parrocchiale della chiesa Spirito Santo di S.Antimo”; ad altra seduta.

Parere allegato alla delibera di C.C. n . 91 del 10/10/2008

Parere Tecnico

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Li 09.10.2008



Il Funzionario
(Sig. Francesco Di Spirito)

Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere non dovuto art. 49 D.Lgs. 267/2000.

li 09.10.2008



Il Funzionario
(Sig. Francesco Di Spirito)

Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li 09.10.2008



IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)

QUARTO PUNTO ODG

Approvazione della convenzione tra il Comune di Sant'Antimo e la Curia Arcivescovile di Aversa in merito all'Amministrazione parrocchiale della chiesa Spirito Santo di Sant'Antimo"

PRESIDENTE: Noi abbiamo invertito il punto tre con il giornalino, quindi il giornalino è quinto.

La parola al Sindaco.

CONSIGLIERE PERFETTO: ... Nella riunione dei Capigruppo, questo argomento lo rinviemo adesso, cambiamo le situazioni? Voglio chiedere a tutti quelli che c'erano l'altra volta. Nella riunione di Capigruppo abbiamo detto espressamente "questo argomento lo rinviemo". Adesso ci mettiamo a discutere. Se voi lo volete discutere, mi allontanano e poi vengo per il quinto punto, perché non è giusto, non è corretto e non è serio. Debbo dare atto all'Assessore ai Lavori Pubblici che questa è una assemblea di depressi, perché se noi decidiamo una cosa nella riunione dei Capigruppo, non è possibile che venite qua e mi cambiate le carte in tavola.

PRESIDENTE: Si allontana l'Ingegnere Perfetto.

Presenti: 24

Assenti: 7.

La parola al Sindaco.

SINDACO: È per chiarire questo punto, poi dopo decidete di fare quello che volete voi. I Capigruppo mi hanno detto che era stato chiesto il rinvio di questo punto a un altro giorno, ho semplicemente chiesto il motivo, mi è stato detto "limitatamente a un punto". Se l'Assemblea, premesso che l'Assemblea può tranquillamente rinviare a un altro giorno, così come è stato chiesto, ma se mi date la possibilità di chiarire quel punto, se il Presidente mi dà la possibilità di chiarire quell'unico punto, poi dopo può darsi che gli elementi che ieri hanno fatto ritenere di aggiornare ad un'altra seduta la discussione, potrebbero cadere, altrimenti decidete voi, l'Assemblea è libera di decidere di rinviare la discussione, quindi la votazione.

PRESIDENTE: Da parte mia c'è piena disponibilità.

CONSIGLIERE CEPARANO: Vorrei sentire la loro idea, visto che erano loro che stavano là, non tu. È vero che tu sei il capo dell'Amministrazione, puoi decidere quello che fare, nessuno vuole entrare in merito alla discussione, ma noi stiamo dicendo un'altra cosa. Nella riunione di Capigruppo, soprattutto i Capigruppo del

centro – destra avevano evidenziato una serie di perplessità, non era solo questo, era perché l'atto era arrivato il giorno prima, era per una serie di punti. Se loro si erano sentiti con te ieri, penso che il minimo che dovevamo fare è anche sentirci noi, perché non possiamo venire nell'Aula Consiliare, durante il Consiglio Comunale, nemmeno due minuti primi del Consiglio e dire "ragazzi, in merito a quel punto, abbiamo deciso diversamente". Noi abbiamo firmato il verbale della riunione dei Capigruppo, poi se avete altre idee.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Di Giuseppe. Poi alla Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: Confermo che nella riunione conferenza dei Capigruppo abbiamo deciso il rinvio, solo che poi quando ci siamo riuniti con i Capigruppo di maggioranza e con il Sindaco, il Sindaco ci ha chiesto, prima di chiedere il rinvio, di esporre una sua dichiarazione. Se questo va bene per voi.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Oltre che decidere il rinvio ieri sera, lo concordammo in particolare con il Capogruppo di Forza Italia, Treviglio, dicemmo anche che il rinvio non consente una discussione, sono due cose che si allontanano, perché chiedo scusa ai cittadini che sono presenti, in particolare a Don Pasquale, perché queste sceneggiate non le dobbiamo portare in Consiglio Comunale.

Vorrei capire quali sono i motivi per cui questa sera si ribalta una decisione presa dai Capigruppo Consiliari, se vale qualcosa ancora la decisione dei Capigruppo Consiliari. Se poi ci vogliamo auto- delegittimare, anche perché questa storia di questa convenzione, mi comincia a far riflettere. C'è qualcosa di segreto dietro? Diventa un'operazione poco trasparente, quasi un colpo di mano, ma qual è il motivo, che cosa cambia? Se invece di discuterla oggi, la discutiamo tra una settimana...

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: Non la discutiamo, c'è solo una comunicazione del Sindaco, non dobbiamo discutere nessun punto. Ha chiesto una comunicazione il Sindaco e dopo ci esprimiamo sul rinvio. È lecito fare così.

CONSIGLIERE GIACCIO: Abbiamo esaminato il punto all'ordine del giorno ed è passato in Commissione, al che i Capigruppo avevano delle perplessità e noi abbiamo detto al Sindaco se ci sono stavano queste perplessità, il Sindaco ha detto "Chiarisco e poi si può rinviare il punto". Per chiarire alcune cose.

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: È una comunicazione che vale anche per voi, confermiamo il verbale della Conferenza dei Capigruppo.

CONSIGLIERE GIACCIO: Non c'è niente di strano. Dottoressa, non ci stanno problemi su questo, non è niente di illegale, illegittimo.

INTERVENTO FUORI MICROFONO DELLA CONSIGLIERE MARINIELLO

CONSIGLIERE GIACCIO: Non è che vogliamo andare contro la volontà dei Capigruppo.

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: Confermiamo il verbale, l'abbiamo già detto, confermiamo quanto scritto. Il Sindaco ha chiesto la comunicazione e dopo votiamo il rinvio e vi esprimete in merito.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

SINDACO: Non voglio fare polemiche, per cui non dico quello che stavo pensando di dire. Se la richiesta di un chiarimento da parte del Sindaco deve portare questo pandemonio fino a ritenere che la Conferenza dei Capigruppo non sia valida (poi mi vengono in mente tante decisioni prese nelle Conferenze dei Capigruppo che poi il giorno dopo nel Consiglio Comunale non sono state avallate) ma visto che sono il capo dell'Amministrazione e ho il dovere di mettere a tacere tutte le eventuali voci e le diatribe che si fanno, chiedo scusa ai presenti, in particolare a Don Pasquale, sono io il primo a dire che non voglio chiarire più niente, faremo una Conferenza, per cui se volete votare come avete previsto il rinvio, sono d'accordo.

CONSIGLIERE DI GIUSEPPE: Presidente, confermiamo quanto detto nel verbale della Conferenza dei Capigruppo, chiediamo di mettere in votazione il rinvio di questo punto.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Chiariello.

CONSIGLIERE CHIARIELLO: Solo per fare alcune considerazioni. Vorrei dire all'amica Mariniello, che ben si ricorderà, che alcune situazioni sono emerse e fatte presente proprio dai Capigruppo del centro – destra, ma questo non significa stigmatizzare in quel modo, perché cercate sempre di vedere dietro certi atteggiamenti nelle trame oscure. Dietro questo non c'è niente, c'è solamente la voglia di fare e preparare uno schema di convenzione quanto più completo possibile. Ma questo per andare incontro all'istituzione ecclesiastica. Punto due, non mi sento affatto un depresso, credo di interpretare anche il pensiero dei miei colleghi.

A questo punto proporrò al Sindaco, di qui a domani, una nuova nomina: l'Assessore all'igiene mentale, proporrò l'ingegnere Perfetto, perché questa sera si è dilettato un po' tanto, a chiamarci depressi, siccome non mi sento di essere depresso,

DIGITO TUTTO
SOCI COOP BR!
38
OOV

manteniamo fede agli impegni che prendiamo, così come ha detto il Capogruppo del nuovo PSI, confermo anche io, a nome di tutti, che voteremo il rinvio.

Detto questo, che non c'è niente di oscuro dietro tutta questa discussione, anzi è pacifico ed è normale, confermo le dichiarazioni fatte da Pasquale Di Giuseppe.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Castiglione.

CONSIGLIERE CASTIGLIONE: Ieri nella riunione dei Capigruppo, proprio con la Dottoressa Mariniello, avevamo detto che su questo punto era inutile aprire la discussione, soprattutto per non fare demagogia e per non dire tutto quanto potrebbe essere inopportuno. Premesso che il Sindaco ieri non c'era, perché giustamente ha anche i suoi obblighi professionali da svolgere, aveva chiesto "avete fatto un rinvio, avete chiesto un rinvio, sicuramente lo voterete, io voglio fare una delucidazione in merito a quanti potevano essere i dubbi che noi, non voi, avevamo evidenziato", soprattutto relativamente all'articolo 8 e forse riscrivere un po' meglio qualche articolo, per qualche errore ortografico o quant'altro. Se questo doveva essere interpretato in questo modo, forse, probabilmente, già nella sospensione dicevamo al Sindaco "noi non vogliamo creare nessun dissapore, perché noi abbiamo fatto un verbale", sicuramente la firma la riconosciamo, come voi, se questo ha dovuto scatenare tutto questo, do solidarietà a quanto ha detto il Sindaco, però se vuole fare questa precisazione, sono ben lieto di ascoltarlo.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Petito.

CONSIGLIERE PETITO: Come Gruppo Misto siamo favorevoli a quello che abbiamo firmato nella riunione dei Capigruppo, però non resta che dare la parola al Sindaco, spiegare quella che poteva essere la discussione, visto che siamo di fronte a una cittadinanza, che ci sta ascoltando, penso che mettiamo problemi in testa alla cittadinanza "ma qual è la discussione che loro stanno dibattendo? Perché sì e perché no". È questo, grazie.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

SINDACO: Non avevo chiesto la parola, Presidente, visto che me l'ha data, penso di essere stato chiaro, faremo un'altra conferenza, nella quale sarò estremamente chiaro. Anzi, approfitto, forse sarà un fatto strano che farò, mi farò carico, chiederò alla Segretaria se questo è possibile, fare una Conferenza sulla Chiesa Spirito Santo all'interno dello Spirito Santo. Chiederò alle Commissioni che sono deputate a decidere questo, successivamente anche ai Capigruppo, non so se questo è legale, sempre che è possibile, la Segretaria mi dirà se è possibile, di farla direttamente

all'interno dello Spirito Santo. Può darsi che il luogo, che non è sacro adesso, ma che è stato sacro per 1500 anni ci faccia riflettere un po' di più, sperando che qualcuno dei Consiglieri, questa sera per ben tre volte, l'ho contato, non abbia paura che io parli, non sono né un diavolo né un mostro, non sono il mangiafuoco che mangia tutto, quando parlo, credo di poter parlare, ma questa sera pare che hanno paura che dico qualcosa. Sono io a proporre il rinvio di questo punto al prossimo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Castiglione.

CONSIGLIERE CASTIGLIONE: Ascoltando quanto dice il Sindaco, in qualità di Capigruppo e di componente di una Commissione che discute anche di questo Regolamento, do già il pieno assenso, ma al di là delle istituzioni, possiamo farlo anche fuori dalle Istituzioni. Questo incontro lo possiamo fare sicuramente nella Chiesa, anche al di fuori della nostra funzione di Sindaco, Consigliere Comunale, ma come singoli cittadini, anche per augurio della Chiesa.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ceparano.

CONSIGLIERE CEPARANO: Non è per la questione della Chiesa, sono d'accordo con Castiglione, le Commissioni le possiamo fare informali, formali, ci possiamo andare, possiamo andarci a fare una bella preghiera e Don Pasquale ci fa pure una bella benedizione. Il problema è un altro. Pregherei il Sindaco, visto e considerato che facciamo le riunioni di Capigruppo e i Capigruppo dovrebbero presentare le loro posizioni in Consiglio Comunale. Giustamente, come diceva Mariniello, è uno spreco. Due sono le posizioni: o vieni anche tu, visto che loro possono cambiare idea nel Consiglio Comunale...

INTERVENTO FUORI MICROFRONO

CONSIGLIERE CEPARANO: La stiamo modificando. Se ho percepito male, invito il Sindaco, la prossima volta, nelle riunioni di Capogruppo, se ci può onorare della sua presenza. Grazie.

PRESIDENTE: Metto in votazione il rinvio, però faccio presente che Pedata Ferdinando 1958 è assente, anche Di Lorenzo.

Presenti: 22.

Assenti: 9.

Mettiamo in votazione il rinvio. Alzi la mano chi è favorevole.

Approvato all'unanimità.

Rientrano Perfetto e Pedata Ferdinando.

Digitato tutto
Soc. coop. di 40
002

Presenti: 24.

Assenti: 7

Passiamo al prossimo punto.

DI BITO TOTTU
SOC COOP DIRI
OOV

DELIBERA C.C. N. 91 DEL 10. 10. 2008

IL PRESIDENTE
Geom. D'APONTE VINCENZO



IL SEGRETARIO GENERALE
DR. PATRIZIA MAGNONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal... 16 OTT. 2008 ...

Li... 16 OTT. 2008 ...



IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Angelo Antonio)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li,.....

IL SEGRETARIO GENERALE
.....